

TEATRO Fino al 6 gennaio l'avvincente rappresentazione de "La festa di Montevergine" del drammaturgo stabiese

Al "Sannazaro" l'immortalità di Viviani

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Raffaele Viviani, quando nel 1928 scrisse "La festa di Montevergine", forse non era consapevole che questa sua drammaturgia aveva in nuce le caratteristiche per potere diventare immortale in considerazione del valore del "messaggio" che la sottende che riteniamo sia senza tempo, sempre attuale e perciò universale.

È contemporaneamente l'inno all'amore materno individuato, per il credente, in quello verso la mamma per antonomasia, la Madonna, quella di Montevergine, chiamata familiarmente Schiavona, cioè scura di pelle, dal popolo partenopeo, e all'interpretazione più autentica dell'anima del napoletano, a qualunque ceto appartenga, priva di qualsiasi contaminazione costruita per alterarne la genuinità.

Al "Sannazaro" sabato, nell'ennesimo sold out che questo teatro ha la capacità di realizzare, i napoletani, rappresentati nella loro "trasversalità" sociale, come è giusto che sia, hanno rivissuto la magia dello spettacolo evento della scorsa stagione in occasione del ventennale della scomparsa di Luisa Conte. Lara Sansone è riuscita, ancora una volta, a costruire con la sua regia una struttura scenica e drammaturgica sensazionale facendo recitare 45 artisti o, per essere esatti, 46 perché c'è anche un asinello, senza la minima sbavatura.

Sono tre atti intensi, recitati con ritmi veloci, che mantengono sempre alta l'attenzione del pubblico, in cui si alternano momenti di sana e divertente comicità a minuti di spiritualità dove sacro e profano si mescolano dando vita al nostro personalissimo ed unico modo di sentire la fede. "La festa di Montevergine" non ha singoli protagonisti: lo è ciascun interprete perché è un'opera corale. Nel primo atto (ambientato



Una scena de "La festa di Montevergine" al teatro Sannazaro

nella piazza del santuario) ogni personaggio è come una tessera di un mosaico che prende corpo, vita, colore e anima momento dopo momento.

Citiamo la sorprendente irruzione in sala de "O tiro a tre", la carrozza a tre cavalli, che si fa strada rumorosamente passando nel ridottissimo spazio tra un tavolo fratino e l'altro intorno ai quali sono seduti gli spettatori. Ancora l'incedere stanco e affaticato dei

pellegrini devoti che, singolarmente o a piccoli gruppi, salgono le scale per accedere al santuario. L'implorazione accorata del padre storpio che chiede la grazia per il figlio ammalato. L'invocazione corale alla Madonna. L'arrivo del borghese Don Rafele, l'attunaro, a dorso di un asinello, bell'esemplare della famiglia degli Equidi, che ha spaventato qualche timorosa signora. Sicuramente i meno giovani pre-

senti hanno rivisto e rivissuto con emozione momenti ed esperienze dei loro anni passati.

Nel secondo e terzo atto (ambientati rispettivamente in una trattoria di Nola e nella camera da letto di una maesta e di 'o sanguettaro) il focus è su personaggi e vicende tipiche della realtà medioborghese napoletana. Anche qui Lara Sansone è stata bravissima nel riproporre uno spaccato di quotidianità rispettando fedelmente le immagini che Viviani ha fissato con il suo sguardo attento, severo e scrupoloso che non ha mai tradito la realtà del visto e vissuto.

Particolarmente avvincente è stata la sfida storico-dialettale tra i rappresentanti di due gruppi di pellegrini, ciascuno rappresentato dal proprio gonfalone, affacciati alle due baracche prospicienti il palcoscenico e poste l'una di fronte all'altra.

Uno capeggiato da Ova 'e papeira, l'altro da 'o cantatore. Gli attori sono stati tutti bravi. Ciononostante non possiamo esimerci dal sottolineare l'interpretazione maiuscola di Lara Sansone ('a maesta), Lucio Pierri ('o san-

guettaro), Salvatore Misticone (Pappone/'o cafone), Ciro Capano ('o vrennaiuolo), Mario Aterano (il padre/'o cantore), Ingrid Sansone ('a farenara), Chiara De Vita ('a cafona/'acquiaiola), Matteo Salsano (Don Rafele attunaro/'o zuoppo), Pasquale Serao, Davide Scafa e Antonio Parisi (i tre cavalli de 'o tiro a tre), Corrado Ardone (il mendicante/ il secondo beccaio), Massimo Peluso ('o caffettiere/il primo beccaio), Ettore Massa ('o ciucciario/il bandista) e Savio De Martino (Ova 'e papeira). Le scene sono di Retrosceca srl. Le coreografie di Alessandro Di Napoli. I costumi di Giorgio Marchese. Le musiche sono state elaborate da Paolo Tesigno Studio 52. Il trucco e parucco è di Ciro Florio.

Va sottolineata la cura che hanno avuto Lara Sansone e Sasà Vannorio nel riportare, nella quinta pagina del pieghevole contenente la presentazione dello spettacolo, la traduzione in italiano di alcuni termini in napoletano arcaico esistenti nei testi di Viviani e lasciati, in ossequio all'autore, inalterati. Lo spettacolo sarà in replica fino al 6 gennaio.

L'APPUNTAMENTO MUSICALE DIRETTO ARTISTICAMENTE DA CIRO GIORGIO

"Notte d'arte", bagno di folla in piazza Carità

NAPOLI. Bagno di folla in piazza Carità dove grazie alla "Notte d'arte" organizzata dal Comune di Napoli in collaborazione con l'associazione internazionale "Cts-Centro Teatro Studi" e gli amici dell'Arts Cafe, si è andato avanti fino alle tre del mattino nel nome della grande canzone napoletana di tutti i tempi. Realizzato con i buoni auspici dell'assessore alla Cultura del Comune di Napoli, Nino Daniele e del presidente della seconda municipalità Francesco Chirico,

lo spettacolo musicale interamente dedicato alla melodia partenopea ha raccolto gli entusiastici consensi dei tanti napoletani e turisti accorsi in strada per l'interessante e fortunato evento. Nato con la direzione artistica di Ciro Giorgio (nella foto con Mario Todaro) lo show presentato da Ilva Primavera con la parte musicale curata da Mario Todaro, ha registrato l'amichevole partecipazione di numerosi artisti. Tra questi, Gigi Attrice, Annamaria Abrescia,

Antonio De Lisi, Laura Grey, Peppino Di Bernardo, Nunzia Marra, Antonio Mazzarella, Patty De Martino, Antonio Onorato, Lilly Amato, Pino Silvestro, Carmen Coccinella, Giorgio Gori e Vicky Muriello oltre agli stessi Ciro Giorgio che ha eseguito un trascinante medley carosoniano e Mario Todaro che ha proposto una sua personale rilettura di "Na sera 'e maggio". A completare la lista degli ospiti anche il cantante ed attore Nello D'Auria. Con l'Orchestra dei Professionisti



diretta dal maestro Claudio Esposito, con Vincenzo De Siato, Guido Bossa e Lucio Esposito, melodie infinite, intermezzi comici e spunti storici per proiettare tra la gente, che almeno per una notte ha potuto nuovamente ballare in strada, le immagini di una Napoli eterna e delle sue più belle canzoni di ieri e di oggi.

GIUGIO

AL CINEMA E A TEATRO

CINEMA A NAPOLI

AMBASCIATORI

Via Crispi, 33

0817613128 - Napoli

Scusate se esisto!

ore 19.15 / 21.30

AMERICA HALL

Via T. Angelini 21 - 0815788982

- Napoli

Storie pazzesche

16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30

Storie pazzesche

ore 16.00 - 18.10 - 20.20

Viviane

Ora 18.30 / 20.35 / 22.40

DELLE PALME

MULTISALA Via Vetriera, 12 -

081418134 - Napoli

Lunedì Martedì chiuso

Mommy

orari 17.30 - 19.00 - 21.00

Di che segno sei

orari 17.30 - 20.30

FILANGIERI MULTISALA

Via Gaetano Filangeri, 43,

0812512408 - Napoli

Magic in the Moonlight

Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30

Storie pazzesche

Orari: 16.00, 18.10, 20.20, 22.15

Rompicapo a New York

Ore 18.40 / 20.20 / 22.00

LA PERLA MULTISALA

Via Nuova Agnano, 35 5701712-

2301079

La zuppa del demonio

Ore 18,15 - 21,30

Il ricco, il povero e il maggior-

domo

Ore 17.00 - 19.00 - 21.00 - 22.50

Il giovane favoloso

Ore 18.30

Un amico molto speciale

Orari: 16.30 / 18.00

MED MAXICINEMA THE

SPACE CINEMA

NAPOLI

Viale Giochi del Mediterraneo

n°46 - 80125 Napoli

I pinguini di Madagascar

Orari: 15.30 / 17.55

Scemo e più scemo 2

Orari: 20.20 / 23.00

La metamorfosi del male

Orari: 16.00 / 18.20 / 20.40 /

23.00

Hunger Games: Il canto della ri-

volta - Parte 1

Orari: 16.55 / 19.55 / 22.55

La scuola più bella del mondo

Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 /

23.00

Scusate se esisto!

Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 /

23.00

Il mio amico Nanuk

Orari: 16,00

Interstellar

Orari: 18.20 / 22.00

Magic in the Moonlight

Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 /

23.00

METROPOLITAN

Via Chiaia, 149

081-415562 - 899030820

Ogni maledetto Natale

Ore 22,30

Scemo e più scemo 2

Ore 16.20 - 18.30 - 20.40 - 22.45

Il ricco, il povero e il maggior-

domo

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

Magic in the Moonlight

Ore 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.15

Scusate se esisto!

Ore 16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.40

I pinguini di Madagascar

Ore 16.00 / 17.50 / 19,50

Hunger Games:

Ore 21,40

MODERNISSIMO.IT

Via Cisterna dell'Olio, 59 -

0815800254 - Napoli

Il ricco, il povero e il maggior-

domo

Orari: 16.15 / 18.20 / 20.30 /

22.40

Scusate se esisto

Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 /

22.30

Scemo e più scemo 2

Orari: 16.15 / 18.20 / 20.30 /

22.40

Ogni maledetto Natale

Orari: 16.30 / 18.30

Melbourne

Ore 20.30 / 22.30

Naruto - La via dei Ninja

Orari: 16.30 / 22.30

PLAZA MULTISALA

Via Kerbaker, 85 - 0815563555 -

Napoli

Magic in the Moonlight

Ore 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

Hunger Games

Ore 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30

Ma tu di che segno 6?

Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30

Scemo e più scemo 2

ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30

VITTORIA

Via M. Piscicelli, 8/12 -

0815795796 - Napoli

Scusate se esisto!

Ore 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

CINEMA IN PROVINCIA

THE SPACE CINEMA NOLA

VULCANOBUONO

Scemo & più scemo 2

Orari 17,40 - 20,10 - 22,40

I pinguini di Madagascar

17,15

La Scuola Più Bella Del

Mondo 19,25 - 21,45

Interstellar 17,10 / 20,40

Scusate Se Esisto

Orari: 17.45 / 20.05 / 22.25

Hunger Games-il Canto Della

Rivolta

Orari: 16.50 / 19.35 / 22.00

Il ricco, il povero e il maggior-

domo

17,00 / 19,30 / 21,50

Un amico molto speciale

17,20 / 19,20 / 21,20

UCI CINEMAS -

CASORIA

I pinguini di Madagascar

18.10 / 20.30 / 22.45

CUB - Piccole prede

20.40 / 22.50

Trash 17.30 / 20.00 / 22.40

Le Notti dei Super Robot -

Parte 1

Orari 18.00 / 21.00

I Vichinghi

Orari 17.30 / 22.40

La scuola più bella del mondo

Orari: 18.10 / 20.30 / 22.50

Il ricco, il povero e il maggior-

domo

orari: 18.30 / 21.30

Doraemon - Il film

Orari: 17.15

Scusate se esisto!

Orari: 20,10

Ogni maledetto Natale

orari: 17.40 / 20.30 / 22.45

Hunger Games: Il canto della

rivolta - Parte 1!

Orari: 17.30 / 20.10 / 22.50

TEATRI

TEATRO AUGUSTEO

Domani ore 21

"Stelle a metà"

TEATRO BELLINI

Fino a domenica ore 21

"Il flauto magico"

"PICCOLO BELLINI"

Fino a domenica 28

"Some Girl(s)"

TEATRO BOLIVAR

Riposo

TEATRO CILEA

Riposo

TEATRO DIANA

Riposo

TEATRO DELLE PALME

Riposo

GALLERIA TOLEDO

Riposo

TEATRO IL PRIMO

Riposo

TEATRO MERCADANTE

Riposo

TEATRO SAN CARLO

Domani ore 20.30

"Il trovatore"